

2014 | 2024

COMIN & PARTNERS

## SCENARIO ITALIA

N. 23 - Anno VII - Settimana 312  
12 giugno 2026

## SCENARIO ITALIA

Numero 23, Anno VII - Settimana 312

12 giugno 2026

LA BANCA CENTRALE EUROPEA ALZA I TASSI DI INTERESSE DOPO TRE ANNI:  
LAGARDE: “NON UNA DECISIONE DRASTICA MA UN SEGNALE”

Il board della Bce porta i tassi di interesse al 2,25 per cento con una decisione unanime e già rinviata nelle precedenti riunioni. La Presidente rassicura gli Stati della zona Euro sulla crescita.



**“Le prospettive restano incerte, con rischi al rialzo per l’inflazione ma la crescita resta”.** La decisione di portare i tassi di interesse al 2,25 per cento è accompagnata da una parziale rassicurazione dalla Presidente della Bce, Christine Lagarde. Il prolungarsi delle incertezze geopolitiche ha costretto il board di Francoforte a una decisione rinviata già da tempo. La decisione non ha soddisfatto il governo italiano, che ha espresso dubbi attraverso le parole del ministro Tajani, secondo cui “l’aumento dei tassi non aiuta nessuno”, e del ministro dell’Economia, Giancarlo Giorgetti, che ha auspicato una stabilizzazione dei tassi d’ora in poi”.

**Torna il Forum in Masseria: l’Europa al centro del dibattito.** “Europa: il cambio di passo necessario alle imprese nel nuovo ordine globale”: questo il titolo della sesta edizione di Forum in Masseria, con l’obiettivo di mettere al centro dei dibattiti e degli approfondimenti le aziende e le loro necessità, offrendo l’opportunità di riflettere sugli scenari economici e sociali che interessano il Paese all’interno dello scacchiere europeo e globale. Tra i partecipanti ai dieci panel la Presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, che ha aperto i lavori. A seguire intervengono esponenti di governo, leader dell’opposizione ed esponenti dell’industria.

**Luca Parmitano al centro della scena digitale dopo l’annuncio della Nasa,** che lo ha inserito tra i piloti della missione Artemis III. Primo astronauta dell’Agenzia Spaziale Europea a entrare nel programma Artemis, Parmitano diventa simbolo del contributo europeo al ritorno dell’uomo sulla Luna, alimentando online un diffuso sentimento di orgoglio nazionale. Parallelamente, l’avvio dei Mondiali 2026 accende la conversazione globale, tra la cerimonia inaugurale all’Azteca, l’esibizione di Andrea Bocelli e il racconto di un torneo destinato a essere tra i più seguiti della storia digitale del calcio.

## FOCUS: DL LAVORO E CONSIGLIO DEI MINISTRI



**Settimana istituzionale.** Mercoledì, presso la VIII Commissione Ambiente della Camera, i gruppi parlamentari hanno segnalato le proposte emendative nell'ambito del prosieguo dell'esame del DI Piano Casa. Giovedì, l'Aula del Senato ha approvato il DI Carburanti-ter, nel quale sono confluite le disposizioni del DI Carburanti-quater, e contestualmente la Commissione VI Finanze della Camera ha avviato l'esame del provvedimento in seconda lettura. Nella stessa giornata è scaduto il termine per la presentazione degli emendamenti al testo di riforma della legge elettorale. Le proposte risultano prevalentemente a firma delle opposizioni, mentre la maggioranza ha presentato alcune modifiche correttive riguardanti, tra l'altro, le doppie candidature, la disciplina del Trentino-Alto Adige e l'indicazione del candidato premier.

**DL Lavoro.** Mercoledì, l'Aula della Camera ha approvato in prima lettura il DI Lavoro, dopo il voto favorevole relativo alla questione di fiducia posta dal Governo. Nel corso della seduta sono stati esaminati gli ordini del giorno collegati al provvedimento, riguardanti, tra gli altri temi, welfare aziendale, occupazione giovanile, previdenza complementare, attrazione dei talenti, sostegno ai workers buyout e tutela dei lavoratori delle piattaforme digitali. Il testo passa ora al Senato per la seconda lettura con approvazione definitiva prevista entro il 29 giugno.

**Il Consiglio dei Ministri.** Mercoledì si è svolto il Consiglio dei Ministri n. 177, che ha approvato un pacchetto di decreti attuativi in materia di intelligenza artificiale, con misure riguardanti formazione, lavoro, giustizia, governance del settore e tutela dei diritti. Nel corso della riunione sono stati inoltre approvati, in esame preliminare, provvedimenti in materia di finanza sostenibile, controlli agroalimentari e correttivi fiscali, nonché alcune modifiche organizzative in ambito governativo.

## SCENARIO POLITICO



**Da Kiev a Hormuz, Meloni alle Camere: “Serve un’Europa più forte e pragmatica”; Italia - Corea del Sud: Meloni e Mattarella ricevono il Presidente Lee.**

**Da Kiev a Hormuz, Meloni alle Camere: “Serve un’Europa più forte e pragmatica”.** Giovedì 11 giugno, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni è intervenuta alla Camera dei deputati e al Senato in vista del Consiglio europeo del 18 e 19 giugno, illustrando le priorità che l’Italia porterà al tavolo dei leader dell’Unione. Al centro delle comunicazioni i principali dossier internazionali, dalla guerra in Ucraina alla crisi in Medio Oriente, passando per sicurezza energetica, difesa europea, competitività e immigrazione. Meloni ha ribadito il sostegno italiano a Kiev, confermando la necessità di mantenere alta la pressione sulla Russia e di lavorare per una pace giusta e duratura. Sul Medio Oriente ha sottolineato l’impegno dell’Italia per la stabilità regionale, la tutela della libertà di navigazione e il sostegno ai percorsi diplomatici. Il Premier ha inoltre affrontato i temi economici, rivendicando i risultati ottenuti sul fronte energetico e migratorio e chiedendo un’Europa più pragmatica, capace di difendere i propri interessi strategici, sostenere la crescita e garantire maggiore sicurezza ai cittadini.

**Italia - Corea del Sud: Mattarella e Meloni ricevono il Presidente Lee.** Giovedì 11 e venerdì 12 giugno il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Premier Giorgia Meloni hanno incontrato il Presidente della Repubblica di Corea, Lee Jae Myung, in visita di Stato in Italia. Al Quirinale, Mattarella ha sottolineato la solidità dei rapporti tra i due Paesi e la convergenza su valori come democrazia, Stato di diritto, diritti umani e rispetto delle regole internazionali, ribadendo l’impegno comune per il multilateralismo, la pace e la gestione delle principali crisi globali, dall’Ucraina al Medio Oriente. Ha inoltre evidenziato l’importanza di mantenere l’Indo-Pacifico aperto, sicuro e libero per navigazione e commercio. Meloni e Lee hanno adottato un Piano d’Azione 2026-2030 per rafforzare la cooperazione nei settori politico, economico, scientifico-tecnologico, culturale e della Sicurezza e Difesa. Al centro del confronto anche investimenti, scambi commerciali nei comparti dei semiconduttori, dello spazio, dell’automotive e dell’energia e la firma di quattro accordi di cooperazione bilaterale.

## COSA PENSANO GLI ITALIANI

**La magia dei Mondiali tra nostalgia e nuove preferenze: cosa tiferanno gli italiani.** La magia della Coppa del Mondo si conferma un elemento centrale per gli italiani: secondo un'indagine [SWG](#), il 72 per cento dichiara che i Mondiali rievocano emozioni e ricordi unici della propria vita. L'avvio della competizione del 2026 senza gli azzurri genera però un forte sentimento di nostalgia e tristezza per il 71 per cento degli intervistati, quota che sale al 77 per cento tra la Generazione Z. A rendere davvero memorabile l'evento è soprattutto la dimensione sociale: il 39 per cento indica come elemento chiave le partite viste con amici o familiari, seguito dal 32 per cento che predilige il fascino delle grandi sfide storiche tra nazionali.

Nonostante l'assenza dell'Italia, il 59 per cento della popolazione dichiara che seguirà comunque il torneo, dato trainato principalmente dagli uomini (72 per cento), anche se il 45 per cento ammette che si limiterà a guardare i match più importanti senza un reale interesse. Il fronte del distacco raccoglie invece il 41 per cento complessivo dei consensi, registrando un picco del 49 per cento tra i Millennials. Tra chi seguirà la competizione, il 65 per cento ha comunque intenzione di scegliere una nazionale per cui simpatizzare, posizionando il Brasile (diciassette per cento) e la Spagna (sedici per cento) in cima alle preferenze. A dividere gli appassionati, alla vigilia del fischio d'inizio, è il debutto del nuovo format a 48 squadre: il ventuno per cento lo bocchia ritenendolo troppo lungo e dispersivo, mentre il diciotto per cento lo considera più interessante e ricco di sorprese.

**Tensioni internazionali e pianificazione delle vacanze: l'opinione degli italiani.** Le tensioni geopolitiche globali generano forte incertezza sui piani di viaggio dei cittadini: secondo un recente sondaggio di [Istituto Piepoli](#), la complessa situazione internazionale sta condizionando i piani di vacanza degli italiani. Il 43 per cento degli intervistati dichiara di essere diventato più indeciso sull'opportunità di fare una vacanza, a cui si aggiunge un undici per cento che ha deciso di non partire. Lo scenario percepito è segnato da forti timori per il bilancio familiare e per l'incolumità personale: il 65 per cento individua come maggiore minaccia l'aumento dei prezzi legato a voli, energia e inflazione, mentre il 52 per cento teme per la sicurezza a causa di conflitti e terrorismo.

A questi dati si aggiunge l'ansia per le dinamiche politiche globali e l'impatto sui trasporti. L'instabilità politica è considerata un fattore critico dal 24 per cento del campione, una preoccupazione strettamente connessa alle restrizioni o alle oggettive difficoltà negli spostamenti che preoccupano il 22 per cento degli intervistati. Sul fronte opposto, vi è una fetta consistente di cittadini che non si lascia scoraggiare dagli eventi: il 46 per cento dichiara infatti di non aver cambiato idea e di mantenere i propri programmi di viaggio. Quanto al sentimento generale, infine, la quota di chi vive questo periodo con assoluta serenità appare decisamente residuale, con appena il sei per cento degli italiani che afferma di non provare alcuna preoccupazione per l'attuale contesto internazionale.

## SUI MEDIA

**Filippine, la devastazione del sisma mette alla prova i soccorsi. L'approfondimento di AP News.**

Le autorità filippine continuano a fare i conti con le conseguenze del terremoto che ha colpito l'isola di Mindanao, mentre migliaia di scosse di assestamento ostacolano le operazioni di soccorso e la ripresa delle attività nelle aree più colpite. Secondo [AP News](#), migliaia di persone restano sfollate e molti residenti evitano di rientrare nelle proprie abitazioni per timore di nuovi crolli. Le autorità sono impegnate nella distribuzione di aiuti e nella verifica dei danni alle infrastrutture, mentre proseguono le ricerche nelle zone maggiormente interessate dal sisma. L'emergenza evidenzia ancora una volta l'elevata vulnerabilità delle Filippine ai terremoti e alle altre calamità naturali che colpiscono regolarmente l'arcipelago.

**Stati Uniti, da vittime dell'embargo a leader dell'export petrolifero. L'analisi di Reuters.**

Gli Stati Uniti sono diventati il maggiore esportatore mondiale di petrolio e prodotti petroliferi, superando Arabia Saudita e Russia e completando una trasformazione iniziata con la rivoluzione dello shale oil. Secondo [Reuters](#), il sorpasso è stato favorito sia dall'aumento della produzione americana sia dalle difficoltà incontrate dai principali concorrenti, tra cui le sanzioni contro Mosca e le tensioni geopolitiche in Medio Oriente. La crescita delle esportazioni energetiche ha rafforzato il peso strategico di Washington nei mercati globali e ridotto l'influenza esercitata dai grandi produttori riuniti nell'OPEC. Il cambiamento rappresenta uno dei più significativi mutamenti negli equilibri energetici mondiali degli ultimi decenni.

**BCE, il ritorno della stretta monetaria divide economisti e mercati. Il punto del Financial Times.**

La Banca centrale europea ha aumentato i tassi di interesse per la prima volta dal 2023, portandoli al 2,25 per cento, nel tentativo di contenere le pressioni inflazionistiche alimentate dalla crisi energetica legata al conflitto in Medio Oriente. Secondo il [Financial Times](#), l'istituto guidato da Christine Lagarde ha rivisto al rialzo le previsioni sull'inflazione e al ribasso quelle sulla crescita economica, segnalando i rischi derivanti dall'aumento dei prezzi dell'energia e dall'incertezza geopolitica. La decisione evidenzia il difficile equilibrio tra il contenimento dell'inflazione e il sostegno alla crescita dell'Eurozona.

## DALL'EUROPA - in collaborazione con Must &amp; Partners



**UE e Corea del Sud firmano l'accordo sul commercio digitale.** All'undicesimo vertice UE-Corea del Sud, svoltosi il 10 giugno a Bruxelles, von der Leyen, Costa e il presidente sudcoreano Lee Jae-myung hanno siglato il Digital Trade Agreement, secondo accordo bilaterale autonomo simile concluso dall'Ue dopo Singapore. L'intesa aggiorna il trattato di libero scambio del 2011 introducendo norme vincolanti su contratti elettronici e firme digitali. I due blocchi hanno anche annunciato un Partenariato per la Competitività e un Dialogo Economico di Alto Livello su sicurezza economica e catene di approvvigionamento. L'accordo dovrà essere ratificato dal Parlamento Ue e approvato dal Consiglio.

**Ventesimo pacchetto di sanzioni.** La Commissione Ue ha presentato un nuovo pacchetto di sanzioni contro Mosca. Il capitolo più incisivo è quello bancario: quasi novanta istituti finanziari saranno colpiti da congelamenti e blocchi alle transazioni, portando oltre cento il totale sanzionato. Compresa anche restrizioni a undici piattaforme di criptovalute, trenta nuove navi della flotta ombra in lista nera e, per la prima volta, limiti alle importazioni ittiche. Sul fronte energetico, si propone di congelare il tetto al prezzo del greggio russo a quarantaquattro dollari al barile fino a gennaio 2027, sospendendo il meccanismo automatico per non avvantaggiare Mosca sui rialzi prodotti dalla crisi dello Stretto di Hormuz. Di portata simbolica, il divieto di ingresso nell'UE per i militari russi impegnati nell'invasione.

**Intesa su difesa e semplificazione normativa.** Parlamento Ue e Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio sull' "Omnibus V", pacchetto che semplifica le regole per gli investimenti nella difesa nel quadro del piano ReArm Europe/Readiness 2030. Il testo fissa un termine di quarantadue giorni lavorativi per le autorizzazioni ai progetti del settore, estendibile a un massimo di centodieci in circostanze eccezionali, con il principio dell'approvazione tacita in caso di inerzia. Vengono introdotte due nuove licenze generali per i trasferimenti intra-UE di materiale difensivo, semplificate le procedure del Fondo europeo per la difesa e rafforzati gli incentivi per le PMI.

## DAL MONDO

*a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta, Presidente ISN consulting*



**I droni: nuovo strumento di guerra (non solo asimmetrica).** Negli ultimi anni i droni sono diventati una delle innovazioni tecnologiche più significative, contribuendo a modificare profondamente il modo in cui vengono combattuti i conflitti. Se in passato per colpire il nemico era necessario mobilitare migliaia di soldati, mezzi corazzati e ingenti risorse logistiche, oggi spesso basta un operatore con un radiocomando e una connessione ai sistemi di controllo per infliggere danni rilevanti agli avversari. Gli esempi più recenti sono sotto gli occhi di tutti. La situazione nello Stretto di Hormuz rappresenta un caso evidente di questa trasformazione. Attraverso questa importante via marittima, l'Iran continua a esercitare una forte pressione strategica grazie anche all'impiego di tecnologie senza pilota.

Nei giorni scorsi, gli Stati Uniti hanno annunciato di avere abbattuto diversi apparecchi iraniani che sorvolavano lo Stretto. Ma non sono solo le parti considerate più 'deboli' a sfruttare i droni come arma per combattere una guerra 'asimmetrica'. Sempre nei giorni scorsi, emblematico è il caso di un drone marittimo che ha contribuito al salvataggio dei due piloti di un elicottero statunitense abbattuto da missili iraniani, dimostrando come questi strumenti possano essere utilizzati sia in operazioni offensive sia in attività di supporto da ciascuna parte in causa. Anche la guerra in Ucraina ha mostrato l'efficacia dei droni nel modificare gli equilibri militari. Volando a bassa quota, i velivoli senza pilota sono più difficili da intercettare e hanno consentito a Kiev di colpire obiettivi russi ben lontani dal confine, giungendo fino alla capitale Mosca. Non solo: dovendo fare di necessità virtù (ma potendo anche contare su ingenti finanziamenti internazionali), l'Ucraina ha sviluppato in pochi anni una propria industria dei droni, la quale è cresciuta esponenzialmente fino a diventare una superpotenza del settore, con oltre 500 aziende coinvolte. Spinta dal conflitto, Kiev produce oggi centinaia di migliaia di velivoli al mese e ha avviato joint venture con Paesi europei per produrre ed esportare all'estero i suoi sistemi.

Insomma, anche se la pace sembrerebbe imminente (il condizionale è d'obbligo, visti i continui annunci di Trump a cui non ha fatto seguito un accordo formalizzato tra USA e Iran), quel che è certo è che l'innovazione introdotta dai droni ha cambiato la gestione dei conflitti in maniera irreversibile. Inoltre, il loro impatto viene amplificato dai mezzi di comunicazione, che diffondono immagini e video in tempo reale, aumentando la percezione della drammaticità degli eventi e contribuendo a dare maggiore risonanza alle operazioni militari. La guerra moderna si combatte così non solo sul campo, ma anche sul piano tecnologico e mediatico.

**Cuba: l'isola 'dimenticata' sull'orlo della catastrofe economica e sociale.** Mentre l'attenzione internazionale è concentrata sulle guerre in Ucraina, Medio Oriente e sulle tensioni tra le grandi potenze, a poche decine di chilometri dalle coste degli Stati Uniti si sta consumando una delle più gravi crisi economiche e umanitarie dell'America Latina. Cuba, che una volta era additata come esempio di virtuosa applicazione del 'socialismo reale' (grazie alle generose sovvenzioni che riceveva prima dall'URSS e poi dal Venezuela), è oggi sull'orlo di una catastrofe economica e sociale senza precedenti. Nelle ultime settimane l'isola è stata colpita da nuovi e massicci blackout. In diverse province la rete elettrica nazionale è collassata, lasciando milioni di persone senza corrente per molte ore al giorno e, in alcuni casi, per intere giornate. La mancanza di carburante, unita alle condizioni ormai precarie delle infrastrutture energetiche, ha paralizzato attività produttive, trasporti e servizi essenziali.

In alcune città si sono registrate proteste spontanee della popolazione esasperata dai continui disagi. Anche i principali fornitori di servizi turistici (da ultima la catena di hotel di lusso Melià) stanno cessando le loro attività, bloccando così una delle principali fonti di reddito del Paese e di afflusso di valuta estera. Al centro del dibattito vi sono anche le sanzioni statunitensi. Negli ultimi mesi Washington ha intensificato la pressione economica su L'Avana, colpendo in particolare i canali di approvvigionamento energetico dell'isola. Secondo le autorità cubane e numerose organizzazioni internazionali, queste misure stanno aggravando una situazione già estremamente fragile, rendendo ancora più difficile l'accesso a carburante, beni essenziali e servizi.

Nelle scorse settimane, il Presidente USA Trump non ha fatto mistero di voler prendere il controllo di Cuba, dichiarandola esplicitamente come 'il prossimo obiettivo' una volta che la guerra con l'Iran sarà terminata. Eppure, nonostante la gravità della situazione, Cuba sembra essere scomparsa dai radar della comunità internazionale, fatta eccezione per alcuni carichi di aiuti che l'isola continua a ricevere (gli ultimi alcuni giorni fa dal Messico). L'isola caraibica appare così sempre più isolata, stretta tra crisi economica, emergenza energetica e tensioni geopolitiche, mentre milioni di cubani affrontano un futuro segnato da crescente incertezza.

**Africa: dal Congo al Sudan, instabilità latente.** Tra le 'crisi dimenticate', quelle che caratterizzano in maniera quasi endemica il continente africano continuano a faticare a raggiungere le prime pagine dei giornali. Vaste aree dell'Africa continuano a essere attraversate da conflitti e emergenze sanitarie che rischiano di destabilizzare intere regioni. Due dei casi più preoccupanti sono quelli della Repubblica Democratica del Congo e del Sudan. Nella Repubblica Democratica del Congo, l'emergenza delle ultime

settimane è rappresentata dalla nuova epidemia di Ebola causata dal ceppo Bundibugyo, particolarmente difficile da contrastare poiché non esistono ancora vaccini o terapie specifiche approvate.

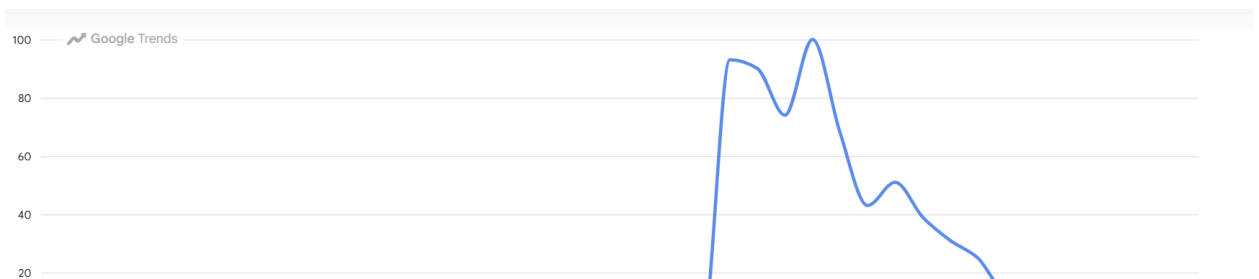
Il focolaio, individuato ufficialmente a maggio, si è rapidamente esteso nelle province orientali di Ituri, Nord Kivu e Sud Kivu. I dati più recenti parlano di oltre 600 casi confermati e più di cento vittime, mentre il contagio ha già oltrepassato il confine con l'Uganda. Le operazioni di contenimento sono rese estremamente difficili dall'insicurezza, dalla presenza di gruppi armati e dagli spostamenti continui della popolazione. Il rischio di una diffusione regionale ha spinto l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'Africa CDC a lanciare un piano di risposta continentale. I rischi derivanti da questa situazione non vanno ingigantiti: focolai di Ebola si ripresentano ciclicamente e il virus non è particolarmente contagioso. Tuttavia, in un contesto di instabilità politica ed economica come quello locale, unito ai pesanti tagli agli aiuti umanitari imposti dall'amministrazione Trump tramite la chiusura dell'agenzia USAID, l'azione di contrasto è diventata ancora più impegnativa. In Sudan, invece, la guerra civile tra l'esercito regolare e le Forze di Supporto Rapido (RSF) è entrata nel suo quarto anno senza alcuna prospettiva concreta di soluzione.

Negli ultimi mesi il conflitto ha assunto una dimensione ancora più pericolosa, caratterizzata dall'uso crescente di droni e attacchi contro infrastrutture strategiche. Anche la città di Port Sudan, sede temporanea delle istituzioni governative e principale sbocco sul Mar Rosso, è stata recentemente colpita da raid che hanno alimentato timori per la sicurezza delle rotte commerciali regionali. Le conseguenze di queste crisi si estendono ben oltre i confini nazionali. Milioni di sfollati, flussi migratori, rischi sanitari transfrontalieri e instabilità economica coinvolgono l'intera Africa orientale e centrale. Congo e Sudan rappresentano così due epicentri di una fragilità che, se trascurata dalla comunità internazionale, rischia di trasformarsi in una minaccia sempre più globale. Con implicazioni indirette anche per l'Italia, sia per quanto riguarda i flussi migratori in arrivo dalla sponda sud del Mediterraneo sia per quanto riguarda i piani di investimento nel continente africano legati al piano Mattei.

## SULLA RETE

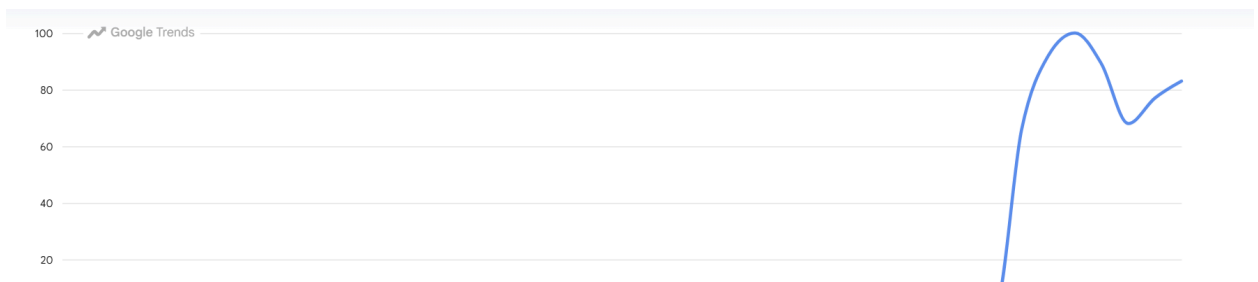


**#LucaParmitano.** La NASA ha annunciato l'equipaggio della missione Artemis III, prevista per il 2027, che vedrà [protagonista l'astronauta italiano Luca Parmitano](#) nel ruolo di pilota. La nomina assume un valore storico: Parmitano sarà infatti il primo astronauta dell'Agenzia Spaziale Europea a prendere parte a una missione del programma Artemis, confermando il contributo europeo al ritorno dell'uomo sulla Luna e la presenza italiana nel programma. Già comandante della Stazione Spaziale Internazionale, l'astronauta siciliano sarà chiamato a guidare [una delle fasi più delicate](#) della missione, dedicata al collaudo dei sistemi e delle operazioni che apriranno la strada alle future missioni lunari. La notizia ha generato ampio interesse anche online, dove all'attenzione per gli aspetti scientifici e tecnologici si è affiancato un diffuso sentimento di orgoglio nazionale, alimentato dalla circolazione di immagini, video e [contenuti](#) dedicati all'astronauta, consolidandone il profilo pubblico come uno dei volti più riconoscibili dell'esplorazione spaziale.

**#LucaParmitano**

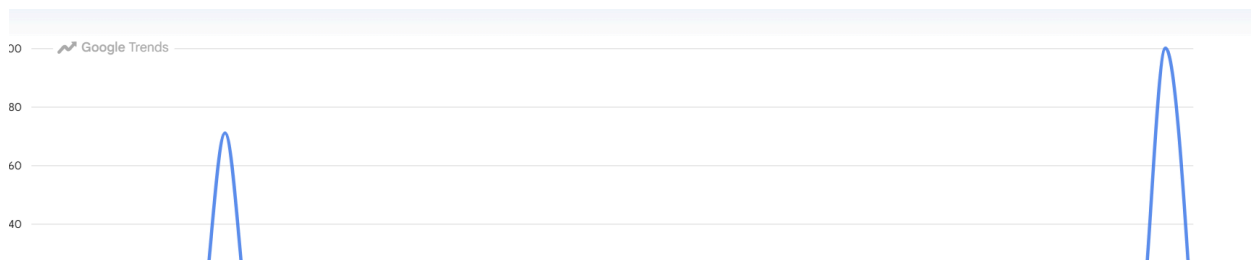
**#Fifa2026.** I Mondiali 2026 si aprono con un'intensa circolazione digitale globale, in cui la dimensione sportiva si intreccia con quella spettacolare e musicale. La [cerimonia inaugurale](#) allo stadio Azteca di Città del Messico, prima delle tre previste tra Messico, Canada e Stati Uniti, si afferma tra i contenuti più condivisi della fase iniziale del torneo. In apertura, Andrea Bocelli interpreta "DNA" insieme a Ejae e alla base elettronica di David Guetta, mentre Shakira, affiancata da Burna Boy, canta l'inno "Dai Dai", accompagnato dal messaggio "il calcio unisce tutto il mondo". Nelle ore precedenti all'avvio ufficiale, diventa [virale sui social](#) un siparietto nel backstage del Fifa Concert tra Cristiano e Bocelli: "Sono geloso di te e Sinner" afferma il calciatore brasiliano, alimentando ulteriori reazioni e condivisioni. L'avvio del torneo si colloca così in una traiettoria destinata a essere tra le più seguite e partecipate della storia digitale dei Mondiali.

### #Fifa2026



**#GiornataMondialeLavoroMinorile.** Il 12 giugno si celebra la Giornata mondiale contro il lavoro minorile, promossa per richiamare l'attenzione su una delle più gravi violazioni dei diritti dell'infanzia. La ricorrenza riporta al centro del dibattito il tema dello sfruttamento dei minori, ancora diffuso in molte aree del mondo nonostante i progressi registrati negli ultimi decenni. In Italia trova ampia circolazione [il messaggio del Presidente della Repubblica](#), Sergio Mattarella: "Il problema interessa tutti i continenti e assume forme diverse, spesso difficili da individuare e contrastare", ha affermato, richiamando il mancato raggiungimento dell'obiettivo fissato dall'Agenda 2030 per l'eliminazione del fenomeno. Sui social, istituzioni, organizzazioni internazionali e associazioni rilanciano dati, campagne e contenuti di sensibilizzazione, mantenendo alta l'attenzione sui diritti dell'infanzia e sulle disuguaglianze che alimentano il fenomeno.

### ##GiornataMondialeLavoroMinorile



## Social news

**TikTok lancia una nuova app dedicata agli eventi dal vivo.** [TikTok](#) ha annunciato il lancio di una nuova applicazione dedicata agli eventi, con l'obiettivo di ampliare la propria presenza nel settore dell'intrattenimento e delle esperienze dal vivo. La piattaforma consentirà agli utenti di scoprire, seguire e condividere informazioni relative a concerti, manifestazioni e altri appuntamenti, integrando funzionalità social e strumenti di personalizzazione. L'iniziativa punta a valorizzare il ruolo di TikTok come canale di scoperta culturale e di coinvolgimento delle community, trasformando l'interesse generato dai contenuti digitali in partecipazione ad attività reali. Per organizzatori e brand, la nuova applicazione rappresenta un'opportunità per raggiungere pubblici altamente coinvolti e promuovere eventi in modo più mirato. Il progetto si inserisce nella strategia della piattaforma di diversificare la propria offerta e rafforzare la connessione tra esperienza online e offline. Il lancio conferma la crescente convergenza tra social media, intrattenimento e servizi digitali, con modelli di fruizione sempre più integrati e personalizzati.

**Instagram estende il controllo dell'algoritmo al feed principale.** Instagram ha annunciato l'estensione delle funzionalità di [personalizzazione dell'algoritmo anche al feed principale della piattaforma](#), offrendo agli utenti un maggiore controllo sui contenuti visualizzati. La novità consente di influenzare in modo più diretto le raccomandazioni attraverso preferenze espresse e segnali comportamentali, rendendo l'esperienza di navigazione più aderente agli interessi individuali. L'obiettivo è aumentare la trasparenza dei sistemi di distribuzione dei contenuti e migliorare la qualità dell'interazione tra utenti e piattaforma. Secondo Instagram, il nuovo approccio non sostituisce l'algoritmo, ma ne affina il funzionamento attraverso una maggiore partecipazione dell'utente nella definizione del proprio feed. L'iniziativa si inserisce in una tendenza più ampia che vede le piattaforme social introdurre strumenti per rendere i meccanismi di raccomandazione più comprensibili e personalizzabili. Per creator e brand, il cambiamento rafforza l'importanza di contenuti pertinenti e in grado di generare un interesse autentico. L'evoluzione conferma il progressivo orientamento dei social network verso modelli più flessibili e centrati sull'esperienza dell'utente.

**Dal 2028 l'AI creerà più posti di lavoro IT di quanti ne eliminerà.** L'intelligenza artificiale è destinata a trasformare profondamente il mercato del lavoro tecnologico, ma gli effetti complessivi potrebbero risultare positivi in termini occupazionali. Secondo le previsioni riportate nell'analisi, a partire dal [2028 l'AI genererà più posti di lavoro nel settore IT](#) di quanti ne sostituirà, grazie alla crescente domanda di competenze specializzate e nuovi profili professionali. L'automazione interesserà principalmente attività ripetitive e a basso valore aggiunto, mentre aumenterà la richiesta di figure in grado di progettare, gestire e governare sistemi basati sull'intelligenza artificiale. Tra i profili più ricercati figurano specialisti in AI, data scientist, esperti di cyber security e professionisti della governance tecnologica. Il cambiamento richiederà tuttavia un forte investimento nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze, per ridurre il rischio di disallineamento tra domanda e offerta di lavoro. L'evoluzione del settore conferma come l'AI rappresenti una leva di trasformazione che, più che sostituire il lavoro umano, contribuirà a ridefinire ruoli e competenze.